

SCHEDE PROCEDURALI

SP 2.b.1_1Pr	RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	PREALLARME
<p>Lo stato di preallarme si instaura allorché il dirigente dell'Unità Operativa Protezione Civile regionale emette un AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE PER RISCHIO INCENDI e dichiara lo stato di ALLERTA per MODERATA o ELEVATA criticità. L'avviso viene inviato agli enti preposti al monitoraggio e all'intervento in caso di incendi, ma non ai Comuni. Riferimenti normativi e procedurali: D.G.R. VIII/8753 del 22/12/2008 e Provincia di Bergamo – piano Antincendio Boschivo</p>		
<p>SINDACO – POLIZIA LOCALE – STRUTTURA COMUNALE P.C.</p> <ul style="list-style-type: none">- Non sono direttamente coinvolti nella fase di preallarme.- Attivano la fase di allarme in caso di segnalazione di incendi		

SCHEDA PROCEDURALE

SP 2.b.1_2AI	RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	ALLARME
<p>Lo stato di allarme si instaura allorché perviene segnalazione di un incendio boschivo agli enti preposti o alla struttura comunale. Riferimenti normativi e procedurali: D.G.R. VIII/8753 del 22/12/2008 e Provincia di Bergamo – piano Antincendio Boschivo</p>		
<p>SINDACO – POLIZIA LOCALE – STRUTTURA COMUNALE P.C.</p> <ul style="list-style-type: none">- Inoltrano eventuali segnalazioni ricevute al Corpo Forestale dello Stato (1515) per incendi prettamente boschivi, ai Vigili del Fuoco per incendi che minacciano direttamente l'incolumità delle persone, delle strutture e delle infrastrutture.- Permangono in condizione di reperibilità per possibili richieste di supporto		

SCHEDE PROCEDURALI

SP 2.b.1_3Em	RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	EMERGENZA
<p>Lo stato di emergenza si instaura allorché vengono attivate le operazioni di spegnimento di un incendio boschivo sul territorio comunale. Riferimenti normativi e procedurali: D.G.R. VIII/8753 del 22/12/2008 e Provincia di Bergamo – piano Antincendio Boschivo</p>		
<p>PRIMA FASE Avvio delle attività di spegnimento incendi – nessuna richiesta di supporto alle operazioni</p>		
<p>SINDACO – POLIZIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Permangono in condizione di allerta e reperibilità per possibili richieste di supporto <p>CORPO FORESTALE DELLO STATO – VIGILI DEL FUOCO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Corpo Forestale dello Stato garantisce le attività di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS) degli incendi boschivi, alle quali concorrono le Squadre Antincendio Boschivo (AIB) - Qualora l'incendio minacci abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, la direzione delle operazioni di spegnimento, limitatamente alle attività di difesa delle abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e delle vite umane, viene assunta, dai Vigili del Fuoco . In questa ipotesi, il DOS al CFS prosegue nella direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo, raccordandosi e coordinandosi con le attività poste in dal Responsabile Operazioni di Spegnimento (ROS); 		
<p>SECONDA FASE Avvio delle attività di spegnimento – richiesta di supporto per evacuazione della popolazione e viabilità</p>		
<p>SINDACO</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non già fatto, convoca nella sala operativa comunale l'UCL, dandone comunicazione a Provincia, Prefettura e Regione, ed il responsabile per la funzione VOLONTARIATO – MATERIALI – MEZZI, preallertando nel contempo il Volontariato locale di Protezione Civile (Gruppo Comunale P.C. E Croce Rossa Italiana); - emette ordinanze d'evacuazione per le abitazioni nelle aree da evacuare indicate dal ROS (VVF); - se istituito un Posto di Comando delle operazioni invia un proprio rappresentante che non sia possibilmente membro dell'UCL; <p>POLIZIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura l'esecuzione dell'ordinanza di evacuazione in collaborazione con i VVF supportando i residenti dell'abitazione interessata nel trasferimento alle aree di attesa previste e successivamente nei punti di accoglienza predisposti; - coordina l'allestimento e il presidio di idonei cancelli di interruzione della viabilità per 		

SCHEDE PROCEDURALI

l'interdizione dell'accesso alle aree a rischio

ROC

- predispone la sala riunioni dell'UCL e quanto necessario all'attuazione delle procedure d'emergenza per gli incendi boschivi (v. tavola degli scenari **TAV 2.b_3.3.**
- mantiene i contatti con DOS (CFS) e ROS (VVFF);

TECNICO COMUNALE

- segue l'alloggiamento dei primi evacuati;
- verifica la disponibilità delle strutture d'accoglienza previste in previsione di possibile permanenza degli sfollati fuori casa;

GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Supporta la Polizia Locale nella predisposizione e presidio dei cancelli e nell'informazione alla popolazione. Sotto il coordinamento del responsabile della funzione Volontariato-Materiali-Mezzi concorre all'assistenza alla popolazione eventualmente evacuata;

CROCE ROSSA ITALIANA

Sotto il coordinamento del responsabile della funzione Volontariato-Materiali-Mezzi concorre all'assistenza alla popolazione eventualmente evacuata;

SCHEDA PROCEDURALE